



A Odeon Firenze *l'Archeologia al cinema* 17 e 18 aprile 2010

La rassegna di cinema di archeologia, etnografia e ambiente ospita Folco Quilici che festeggerà il suo ottantesimo compleanno

Firenze rende omaggio a **Folco Quilici** per il suo ottantesimo compleanno. A uno dei registi e documentaristi più amati dagli italiani, seguito da oltre mezzo secolo nelle sue avventure intorno al mondo, viene dedicato l'incontro *L'archeologia al cinema. Registi e capolavori* che la rivista Archeologia VIVA e FST - Mediateca Toscana Film Commission, in collaborazione con Rassegna internazionale del cinema archeologico di Rovereto, organizzano a Odeon Firenze il 17 e 18 aprile (ingresso libero).

L'appuntamento con Folco Quilici è fissato per domenica 18 mattina: alle ore 9.30 incontrerà il pubblico e nel corso della mattinata, alla sua presenza, verranno proiettati tre suoi famosi documentari: *Pantelleria: un'isola nel tempo*, *L'impero di marmo e infine*, come omaggio alla città che ospita la manifestazione, *Botticelli una seconda Primavera*, dedicato alla figura di Umberto Baldini e al restauro da questi condotto quasi trent'anni fa sul capolavoro degli Uffizi. Il film su Botticelli e Baldini viene presentato in prima assoluta. Ad accogliere il regista intervengono Cristina Acidini, soprintendente al Polo museale fiorentino e lo scrittore Valerio Massimo Manfredi.

Le due giornate fiorentine prendono avvio la mattina di sabato 17 aprile con opere del regista Massimo Becattini dedicate all'antica Florentia romana, al rapporto fra cinema e archeologia nella fiction da *Howard Carter a Indiana Jones* e al popolamento etrusco fra l'Arno e l'Appennino.

L'etruscologo Giovannangelo Camporeale interverrà per fare il punto sull'origine dei Tirreni dopo i rinnovati tentativi di proporre la provenienza dall'Anatolia. Al pomeriggio di sabato 17 aprile viene invece presentata la produzione cinematografica di due famosi esploratori del nostro tempo, Alfredo e Angelo Castiglioni, gli scopritori di Berenice Pancrisia, la città d'oro dei faraoni di cui si era perduta ogni traccia nel deserto sudanese. A commentare la storica scoperta dei fratelli Castiglioni, di cui ricorre ora il ventennale, ci sarà Maria Cristina Guidotti, direttore del Museo Egizio di Firenze. Sempre dei Castiglioni viene presentato il film appena ultimato in Etiopia sulle miniere di re Salomone e poi un film "amarcord" sull'Africa "che non esiste più" e che i due ricercatori di Varese poterono documentare nelle loro esperienze giovanili fra foreste e savane.

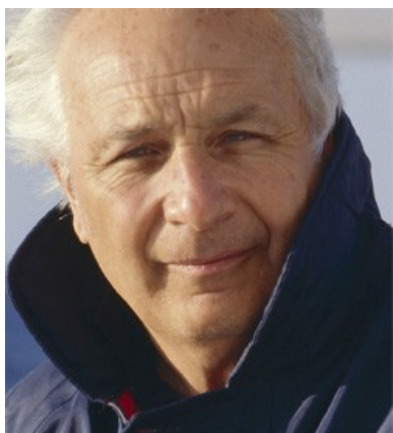
La manifestazione si conclude domenica 18 pomeriggio con la proiezione delle opere di Marco Visalberghi, fra cui lo spettacolare documentario sul recupero nelle acque veneziane dell'unico esemplare pervenuto di galea, un'operazione che ha richiesto l'impiego di mezzi enormi per il prosciugamento di un'ampia porzione di fondale lagunare. Una conclusione all'insegna del Medioevo che sarà animata dall'intervento dello storico Giuliano Pinto, per parlare non di "secoli bui", ma di una "civiltà luminosa" che proprio a Venezia e a Firenze ebbe i due massimi punti di riferimento europei.

Programma completo su www.archeologiaviva.it o www.odeon.intoscana.it

Info: 055.5062303

Ufficio stampa
FST – Mediateca Toscana Film Commission
Elisabetta Vagaggini
055 2719030 – 347 3353564

FOLCO QUILICI



Folco Quilici è nato a Ferrara nel 1930 dallo storico e giornalista Nello Quilici e dalla pittrice Mimi Buzzacchi. I suoi film dedicati al rapporto tra uomo e mare hanno fatto il giro del mondo: *Sesto Continente* (Premio Speciale alla Mostra del Cinema di Venezia del 1954), *Ultimo Paradiso* (Orso d'Argento al Festival di Berlino del 1956), *Tikoyo e il suo pescecane* (Premio Unesco per la Cultura del 1961), *Oceano* (Premio Speciale Festival di Taormina del 1971 e Premio David di Donatello 1972), *Fratello Mare* (Primo Premio al Festival Internazionale del Cinema Marino, Cartaghena, 1974) e *Cacciatori di Navi*, 1991 (Premio Umbria Fiction, 1992). Da ricordare inoltre i suoi film culturali di particolare impegno presentati fuori concorso alla Mostra del Cinema di Venezia: *Gauguin* (1957), *L'angelo e la Sirena* (1980) e *La Primavera del Botticelli* (1982), ora restaurato e presentato in nuova veste all'Odeon. Del 1970 è la trilogia *I Mille giorni di Fireze*, sull'alluvione del 1966. Nel 1971 Quilici ebbe la nomination all'Oscar per *Toscana*, uno dei quattordici film della

serie *L'Italia dal Cielo* a cui collaborarono nomi celebri della cultura, quali Calvino, Sciascia, Silone, Praz, Piovene, Comisso. Nel 2004 realizza per l'Istituto Luce, il bellissimo lungometraggio *L'Impero di marmo*, ora riproposto a Firenze. Per i tredici film della serie *Mediterraneo* e gli otto di *Uomo europeo* Quilici ebbe a fianco, il grande storico Fernand Braudel e l'antropologo Levi Strauss, e poi gli archeologi Sabatino Moscati e George Vallet per opere sui Fenici e sui Greci in Occidente. Parallelamente al suo impegno come autore cinematografico, dal 1954 in poi ha pubblicato in Italia e all'estero numerose opere di saggistica: *Mala Kebir* (1955), *Mille Fuochi* (1964), *Sesto Continente* (1965), *Gli ultimi primitivi* (1972), *Magia* (1977), *Il riflesso dell'Islam* (1983), *L'Uomo europeo* (1983), *India* (1990), *I Mari del Sud* (1991), *Il mio Mediterraneo* (1992), *Le Americhe* (1993), *La mia Africa* (1992), *Tobruk 1940* (2004), fino a *Terre d'avventura* (2009). Tra il 1976 e il 1979 ha diretto *La Grande Enciclopedia del Mare*. Con la moglie Anna è anche autore di due biografie avventurose: *Amundsen* (1998) e *Jack London* (2000). Per la narrativa: *Cacciatori di navi* (1985) tradotto negli Stati Uniti, *Cielo verde* (1997), romanzo nella classifica dei più venduti in Italia, *Naufraghi* (1998). Nel 1999 con il romanzo *Alta profondità*, inizia il sequel composto da *L'Abisso di Hatutu* (2001), *Mare Rosso* (2002), *I serpenti di Melqart* (2003), *La Fenice del Bajkal* (2005).

Come fotografo ha accumulato un archivio di oltre un milione d'immagini, ora affidate alla Fratelli Alinari.



REGISTI E CAPOLAVORI

Firenze - Cinema Odeon (piazza Strozzi)
17 e 18 aprile 2010

Sabato 17 aprile

ore 10 - 13

MASSIMO BECATTINI: gli Etruschi, Firenze, la Storia

- Incontro con il regista **Massimo Becattini**
- Film **Etruria sconosciuta: gli Etruschi a nord dell'Arno** (50')
- Piero Pruneti intervista l'etruscologo **Giovannangelo Camporeale**
- *Pausa*
- Film **Florentia: alla ricerca della città romana** (20')
- Film **Un secolo di cinema e archeologia** (30')

ore 13 - 14.30 *pausa*

ore 14.30 - 19

FRATELLI CASTIGLIONI: l'Avventura, le Ricerche, le Grandi scoperte

- Incontro con i registi **Alfredo e Angelo Castiglioni**
- Film **Pagine d'Africa: c'era una volta un continente** (30')
- Film **Sulla strada degli esploratori dell'Ottocento** (22')
- *Pausa*
- Film **Berenice Pancrisia: la città d'oro dei faraoni** (32')
- Piero Pruneti intervista l'egittologa **Maria Cristina Guidotti**
- Film **I pozzi cantanti d'Etiopia: la fabbrica dell'acqua** (30')
- *Pausa*
- Film **La valle dei graffiti: una pinacoteca preistorica nel deserto nubiano** (35')
- Film **Le miniere di re Salomone** (25')

Domenica 18 aprile

ore 9.30 - 13

FOLCO QUILICI: in platea per il suo 80° compleanno

- Incontro con il regista **Folco Quilici**
- Film **Pantelleria: un'isola nel tempo** (48')
- **Valerio Massimo Manfredi** intervista **Folco Quilici**
- Foto di Folco Quilici nell'**Archivio Alinari**
- *Pausa*
- Piero Pruneti intervista la soprintendente **Cristina Acidini**
- Film **Botticelli: una seconda Primavera** (28')
- Omaggio della Toscana a **Folco Quilici**
- *Pausa*
- Film **L'impero di marmo** (58')

ore 13 - 14.30 *pausa*

ore 14.30 - 19

MARCO VISALBERGHI: Romanità e Medioevo

- Incontro con il regista **Marco Visalberghi**
- Film **Ercolano, gli scheletri del mistero** (52')
- *Pausa*
- Film **Sagalassos, gli ultimi romani** (52')
- *Pausa*
- Piero Pruneti intervista lo storico **Giuliano Pinto**
- Film **Venezia e la galea perduta** (80')
- Chiusura della manifestazione.

Info: 055.5062303
www.archeologiaviva.it

Hotel in convenzione:
ARS HOTELS
055.278686
booking@arshotels.it